



Ragioneria
Generale
dello Stato

Le nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali

Roma, 27/04/2016

SALVATORE BILARDO

*ISPETTORE GENERALE CAPO - ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI*



I saldi richiesti dalle diverse regole

Patto di Stabilità interno
Saldo di competenza mista
Dal 1999 al 2015 varie regole

Pareggio di Bilancio (ex art. 9 legge n. 243/2012)
Saldo corrente e Saldo Finale di competenza e cassa

Nuovo saldo di finanza pubblica (legge n. 208/2015,
art.1, c. 707 e segg.)
Unico saldo finale di competenza finanziaria potenziata

Il disegno di legge di modifica della legge n. 243/2012
(Atto Senato n. 2344)



Il Patto di Stabilità Interno

Cuore del **coordinamento** della finanza pubblica per assicurare la convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso i parametri specifici

Nel rispetto dell'**autonomia costituzionale**: indica un **saldo obiettivo** per ciascun Ente, lasciando libertà gestionale

Condivisione degli obiettivi tra livelli di governo

Enti soggetti al patto	2011	2012	2013	2014	2015
PROVINCE	100	103	103	103	103
COMUNI	2.304	2.313	5.725	5.655	5.641
Totale	2.404	2.416	5.828	5.758	5.744

2016
circa **8.000**
Enti su oltre
11.300
AA.PP.

Il Patto di Stabilità Interno - RISULTATI

COMUNI	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Rispettosi</i>	1.802	1.931	2.048	2.225	2.189	2.229	5.664	5.580	5.468
<i>Non rispettosi</i>	256	114	225	60	115	84	61	75	128
<i>Inadempienti</i>									45
Totale	2.058	2.045	2.273	2.285	2.304	2.313	5.725	5.655	5.641
<i>Incidenza non rispettosi</i>	12%	6%	10%	3%	5%	4%	1%	1%	2%
PROVINCE	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Rispettosi</i>	85	92	99	99	99	95	97	70	38
<i>Non rispettosi</i>	9	2	1	1	1	8	6	33	63
<i>Inadempienti</i>									2
Totale	94	94	100	100	100	103	103	103	103
<i>Incidenza non rispettosi</i>	10%	2%	1%	1%	1%	8%	6%	32%	61%



Il Patto di Stabilità Interno - RISULTATI

	2013		
	SALDO CONSEGUITO	SALDO OBIETTIVO	DIFFERENZA
COMUNI	4.550.736	2.977.579	1.573.157
PROVINCE	908.853	760.451	148.402
	2014		
	SALDO CONSEGUITO	SALDO OBIETTIVO	DIFFERENZA
COMUNI	4.438.567	2.805.977	1.632.589
PROVINCE	310.216	673.039	- 362.823
	2015 (dati provvisori)		
	SALDO CONSEGUITO	SALDO OBIETTIVO	DIFFERENZA
COMUNI	2.756.132	- 83.720	2.839.852
PROVINCE	- 353.810	622.568	- 976.378
(Importi in migliaia di euro)			

Il Patto di Stabilità Interno – RISULTATI FVG

Tutti i **comuni** e le **province** hanno rispettato il PSI negli anni 2014 e 2015

	2014		
	SALDO CONSEGUITO	SALDO OBIETTIVO	DIFFERENZA
COMUNI	94.690	67.657	27.033
PROVINCE	11.486	11.251	235
	2015		
	SALDO CONSEGUITO	SALDO OBIETTIVO	DIFFERENZA
COMUNI	80.405	29.454	50.951
PROVINCE	7.560	4.190	3.370
(Importi in migliaia di euro)			

I patti regionalizzati – Focus 2015 FVG

	Patto Verticale		Patto Verticale Incentivato	
	n. enti	Importo	n. enti	Importo
Comuni	57	21.246	52	6.478
Province	4	7.017	2	1.613
TOTALE	61	28.263	54	8.091
(Importi in migliaia di euro)				

	Patto Orizzontale			
	Cessione		Acquisizione	
	n. enti	Importo	n. enti	Importo
Comuni	27	3.104	22	3.104
Province				
TOTALE	27	3.104	22	3.104
(Importi in migliaia di euro)				

Il trend degli investimenti dal 2000 al 2015 – Enti locali

(dati in milioni di euro)																
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	13.973	15.803	16.338	17.919	20.299	18.279	18.429	18.977	18.020	17.922	15.053	14.284	14.199	13.423	10.671	12.194
Var. %		13%	3%	10%	13%	-10%	1%	3%	-5%	-1%	-16%	-5%	-1%	-6%	-21%	14%
Fonte: Trimestrale di cassa																
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Conto economi co PA	13.277	14.670	15.444	16.840	18.854	17.362	17.365	17.814	16.691	17.032	14.428	13.703	13.411	12.485	10.189	ND
Var. %		10%	5%	9%	12%	-8%	0%	3%	-6%	2%	-15%	-5%	-2%	-7%	-18%	
Fonte: ISTAT																



Il trend dei consumi intermedi dal 2010 al 2015 – Enti locali

(dati in milioni di euro)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	29.053	30.403	30.827	33.767	34.074	31.892
Var. %		4%	1%	9%	1%	-7%
Fonte: Trimestrale di cassa						

Il trend delle spese di personale dal 2010 al 2015 – Enti locali

(dati in milioni di euro)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	18.516	18.182	17.562	16.990	16.648	15.858
Var. %		-2%	-4%	-3%	-2%	-5%
Fonte: Trimestrale di cassa						

Il trend degli investimenti dal 2010 al 2015 – Enti locali FVG

(dati in milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	481	476	423	312	249	256
Var. %		-1%	-13%	-36%	-25%	3%

Fonte: Trimestrale di cassa

	INVESTIMENTI FISSI LORDI pro capite						Var % 2015- 2010
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Media comuni RSO	215	204	206	205	172	222	3%
Media comuni RSS	455	427	430	351	291	298	-35%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	335	339	301	228	179	183	-45%



Il trend dei consumi intermedi dal 2010 al 2015 – Enti locali FVG

(dati in milioni di euro)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	774	802	806	834	822	804
Var. %		3%	0%	3%	-1%	-2%
Fonte: Trimestrale di cassa						

Il trend delle spese di personale dal 2010 al 2015 – Enti locali FVG

(dati in milioni di euro)						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
12 mesi	457	460	470	443	440	422
Var. %		1%	2%	-6%	-1%	-4%
Fonte: Trimestrale di cassa						

Patto di stabilità interno: Freno agli investimenti

Il saldo di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte in c/capitale – esclusione del ricorso all'indebitamento) ha penalizzato gli investimenti:



Difficile «governo» da parte degli enti della dinamica di cassa per la parte in c/capitale

Disincentivo al ricorso all'indebitamento per gli investimenti: forte riduzione della componente accensione prestiti nell'ultimo quinquennio

Nel 2015 parziale revisione regole Patto di stabilità interno: inclusione FCDE nel saldo



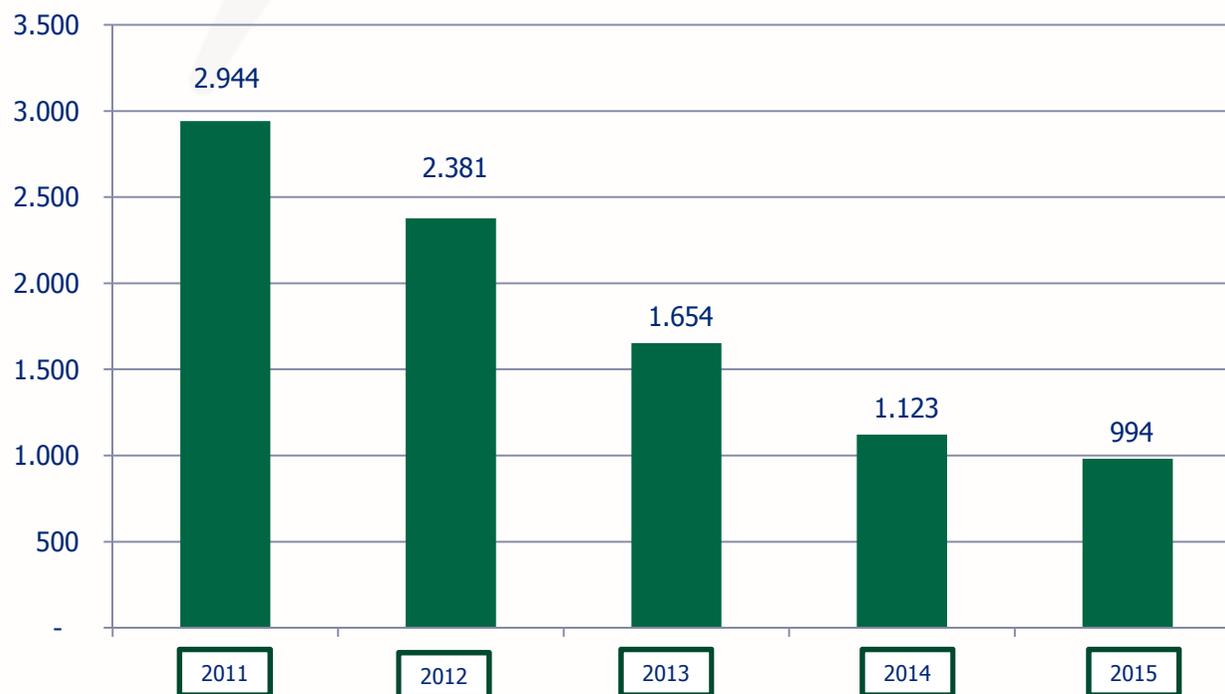
Riduzione spese correnti del - 7% (consumi intermedi) a favore degli investimenti +14% (costituzione capitali fissi)



MEF

Ragioneria
Generale
dello Stato

FOCUS: Erogazione prestiti CDP-SPA



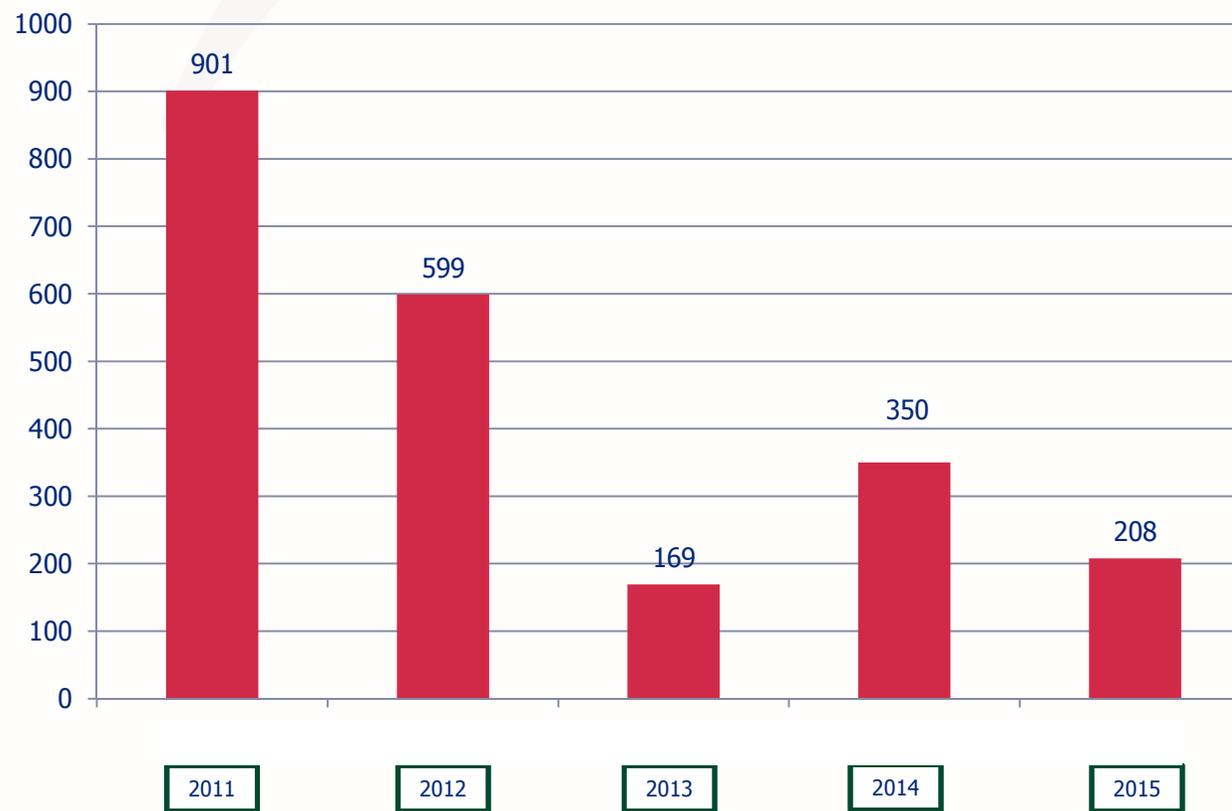
(dati in milioni di euro)

Fonte: CDP



Ragioneria
Generale
dello Stato

FOCUS: Erogazione prestiti altre banche



(dati in milioni di euro)

Fonte: SIOPE

Proroga termini bilancio previsione: Freno agli investimenti

Andamento degli investimenti influenzato anche dal termine di approvazione del bilancio di previsione.
L'esercizio provvisorio non permette una necessaria programmazione di breve-medio periodo.

I termini di approvazione degli ultimi 5 anni:

2012 – 31 ottobre 2012

2013 – 30 novembre 2013

2014 – 30 settembre 2014

2015 – 31 luglio 2015

2016 – 30 aprile 2016 (comuni) e 30 luglio 2016 (province)

Esercizio provvisorio

Impossibilità di impegnare spese per lavori pubblici, fatte salve le spese riferite ai lavori di somma urgenza.



PAREGGIO di BILANCIO: evoluzione alla luce della riforma della contabilità degli enti territoriali

- Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata
- La definizione di scadenza ed esigibilità
- Il pareggio declinato con riferimento alla sola competenza potenziata in quanto vicino alla competenza economica richiesta dalle regole europee

PAREGGIO di BILANCIO: evoluzione alla luce della riforma della contabilità degli enti territoriali

Il pareggio declinato con riferimento alla sola competenza potenziata in quanto vicino alla competenza economica richiesta dalle regole europee

La competenza economica: i **SAL**

La soluzione al tema degli investimenti

PAREGGIO di BILANCIO: Punti di forza 1/2

Saldo non negativo (*il patto di stabilità prevedeva un saldo positivo*)
tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria
potenziata: **eliminazione vincolo cassa** entrate e spese c/capitale

Per il solo anno 2016 **inclusione** nel saldo del **Fondo pluriennale vincolato** di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento

Possibilità di **utilizzare l'avanzo di amministrazione** (investimenti) nei limiti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione

PAREGGIO di BILANCIO: Punti di forza 2/2

Esclusione interventi per **edilizia scolastica e bonifica ambientale** nel limite complessivo di 500 milioni di euro

Conferma patti di solidarietà (regionale e nazionale): acquisizione spazi esclusivamente per c/capitale (investimenti)

PAREGGIO di BILANCIO: Stima Impatti

Eliminazione vincolo di cassa: gli enti locali che hanno liquidità possono pagare i residui passivi in conto capitale

Ricaduta positiva tempi medi di pagamento

Inclusione FPV – Esclusioni edilizia scolastica e bonifica ambientale – Possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Ricaduta positiva investimenti sul territorio:

- FPV 670 milioni (comuni e province)
- Edilizia scolastica e bonifica 500 milioni
 - Pareggio 400 milioni (comuni)

ma anche: incremento FCDE da 36% (2015) a 55% (2016)

Incremento investimenti stimato per il 2016 + 10/15 %



Ragione
Generale
dello Sta

Obiettivi breve-medio periodo 1/2

Modifica della disciplina del pareggio degli Enti territoriali prevista dalla **legge 243/2012** che impone:

- Pareggio entrate e spese correnti, incluse le rate di ammortamento, in termini di competenza e cassa;
- Pareggio entrate e spese finali, in termini di competenza e cassa.

Adozione **a regime** di **un solo vincolo di finanza pubblica**:
Saldo di competenza finanziaria tra entrate e spese finali

Il **superamento dei vincoli di cassa** è un effetto della riforma contabile degli enti territoriali (D.Lgs. 118/2011) che, «**potenziando**» **il principio della competenza finanziaria**, permette:

- una corretta rilevazione degli investimenti attraverso gli impegni;
- di superare in prospettiva le rilevazioni di cassa per le analisi di finanza pubblica

Obiettivi breve-medio periodo 2/2

Continuare il percorso già avviato con l'**armonizzazione contabile** per rendere i **bilanci** sempre più **attendibili** e **trasparenti**

Permettere agli **Enti locali virtuosi** di utilizzare le risorse disponibili per gli investimenti sul territorio

Superare gradualmente la presenza di **avanzi di amministrazione** favorendo nel breve-medio periodo lo smaltimento degli avanzi attualmente presenti

Favorire, sulla base di accordi regionali, la **contrazione di mutui** per investimenti sul territorio

Rivedere i **processi contabili** tra i diversi **livelli di governo** per facilitare la programmazione di medio-lungo periodo a livello territoriale